

In questi spazi d'altura
d'attoniti silenzi
nel dissecco senzatepo
di roccepietre in sgretolo
cittoli arsi
invano balucciano
in strangolo di forcipi
serpentilucertoli
che smaniano in vortico
intensi instinti.
Inesausti
precipitano
stremati
per inabissi ciechi
bulimico incanto
d'arsura del niente.

